

Dialogo

tra noi

Numero 12
Dicembre 2014

IN ASCOLTO DI FRANCESCO SULLE ORME DI GESU'

LA GROTTA DI GRECCIO COM'E' OGGI.

Mensile di informazione della Comunità Pastorale "SANTA CROCE" in Garbagnate Milanese



officina
autorizzata



MERONI srl

20024 Garbagnate Milanese (Mi) – Via S. Pellico, 27
Tel. e Fax 02 995 59 85 – Tel 02 990 21 322
E-mail: officina.meroni@libero.it

**PASTICCERIA
CAFFETTERIA** dal 1974

Borella

di Borella Stefano
produzione propria



Piazza Santuario, 15
tel. 02 9956195
GARBAGNATE

**Romanò
Giardini**
Cell. 333-6863180



**via Monza 33
Garbagnate Milanese
P.IVA 03880540962
www.romanogiardini.it**



Anna Meroni OTTICA
OPTOMETRISTA

Anna Meroni
Ottico Optometrista
Via Garibaldi, 116 – 20024 S. Maria Rossa
Garbagnate Milanese
Tel. 02 9959449 - otticaannameroni@tiscali.it

NUGARA DOMENICO

GRATATAPPARELLA
**LA PRIMA GRATA AVVOLGIBILE
CHE SI TRASFORMA IN TAPPARELLA!**

Nessun lavoro di muratura, la grata tapparella è realizzata **completamente in acciaio**, si controlla con un semplice pulsante e può avvolgersi fino a sparire completamente nel cassonetto.

RIPARAZIONI ED INSTALLAZIONI DI
Zanzariere - tapparelle e serramenti in genere – protezioni per appartamenti
V.le Forlanini n. 40/E – 20024 Garbagnate Milanese –
Tel. 02/994.0651 – Cell. 348.2532379 – nugado@tiscali.it



sommario



L'editoriale

pag. 4

Qui nella Comunità

pag. 7

Qui in Oratorio

pag. 13

Racconti in foto

pag. 14



Qui a Scuola

pag. 16

Nel tempo libero

pag. 22

Storia Locale

pag. 25

Qui nelle Parrocchie

pag. 29

Qui Associazioni

pag. 34

Qui Libri

pag. 38



In copertina: Il Presepe allestito in Basilica

Dialogo tra noi

Mensile delle parrocchie "Santi Eusebio e Maccabei", "Santa Maria Nascente", "S. Giuseppe Artigiano" e "S. Giovanni Battista" in Garbagnate Milanese
Anno XLIV, n° 12 - Dicembre 2014
Proprietà della Parrocchia Santi Eusebio e Maccabei, via Gran Sasso, 12 - tel. 02.9955607.
www.comunitasantacrocegarbagnate.it
eusebio.maccabei@tin.it

Direttore responsabile: don Claudio Galimberti
Hanno collaborato: Lella Fierro Almiento, Giorgio Montrasi, Roberto Gianotti, Matteo Comi, Diana Toresini.
Registrato al Tribunale di Milano il 15.09.1969 al n.249
MCAziendagrafica, Via A. De Gasperi, 4 - 22072 CERMENATE (CO)
Abbonamento annuale 18 euro

l'editoriale

In un'udienza pre-natalizia nel 2009, Papa Benedetto XVI faceva questa affermazione: *“Il Natale non è una favola per bambini”*. In questi giorni in cui nonostante le restrizioni della crisi economica si cerca con nostalgia il segno della luce e dell'abbondanza che non c'è più, questa parola è netta, quasi brusca. Nel mare dolciastro di Jingle natalizi, quel parlare è netto: «Non è una favola». Non una dolce leggenda da raccontare ai bambini, e in cui continuare a cullarsi poi, non credendoci più, per abitudine, da adulti. Non una vecchia cara fiaba cui si è affezionati, benché si sappia che è assolutamente irreali. Invece, il Natale è *«la risposta di Dio al dramma dell'umanità in cerca di una vera pace»*. Parola vigorosa. E ci dobbiamo interrogare se oggi non sia particolarmente rivolta a noi, ai credenti, piuttosto che ai “lontani”. Perché la

NATALE: RICOMINCIA LA STORIA

tentazione di confondere la memoria della Natività con la ‘poesia’ del Natale, e i canti, e le tradizioni, e magari i teneri ricordi d'infanzia, è forte anche per i cristia-

ni. Viviamo in un tempo sentimentale e furbo, che usa le note di Stille Nacht per farci comprare di più; implicitamente dicendoci che la festa è appendere un Babbo Natale alla finestra, fare regali e sentirsi buoni per un giorno; e poi sentirsi anche un po' commossi, alla messa di mezzanotte, guardando i nostri bambini – loro che credono ancora alla favola, mentre noi, adulti, conosciamo purtroppo la realtà. La sovrastruttura di tradizioni, di abitudini, di commercio, che si è accumulata sul Natale è poderosa. I 2014 anni trascorsi da quel giorno sono un tempo immenso per gli uomini, un tempo che, da solo, basterebbe a circondare un fatto reale dell'alone di un'incerta leggenda. Ma, dice da sempre la Chiesa, tutto invece è vero. **Tutto è accaduto nella verità e nella carne.** C'era una donna che aspettava un figlio, sfollata e senza casa con suo marito una notte a Betlemme di Giudea. Nessuno che aprisse loro una porta, e la stanchezza e la fatica nel portare quel ventre carico. C'era una grot-

*Un Dio che s'incarna
in un uomo, l'infinito
che si fa volto, mani,
povere membra...*



ta, un antro in cui quei due trovarono un estremo rifugio. Ci furono le doglie, e il parto, e poi un vagito, uguale a quello di tutti gli uomini che vengono al mondo.

Ma il salto di coraggio che ci viene chiesto – il coraggio e insieme l'umiltà di credere, con la semplicità di bambini – sta nell'accogliere la straordinaria, sbalorditiva notizia: **quel bambino è il figlio di Dio.**

Il Verbo di Dio si è fatto carne. Un Dio che s'incarna in un uomo, l'infinito che si fa volto, mani, povere membra. Perché? Per misericordia verso il nostro destino, per starci accanto, in mezzo, fra gli uomini. Per portare insieme a loro il dramma del dolore e della morte, della fatica e della povertà, del disagio e della disoccupazione e condurli verso l'unica risposta che non sia disperazione, o non senso, o il nulla. È profondamente



reale quel nascere ai margini, nella povertà, fra uomini distratti; venire al mondo senza accoglienza, senza avere nulla, forse per annunciare che **la vera vita non sta in alcun possesso.** È paradossale come questo evento così concreto e umile sia oggi avvolto nell'alone del mito, assoggettato al consumismo, snaturato nella leggenda nordica di Babbo Natale, di modo che ci possano credere ormai solo i bambini, e forse nemmeno più loro. O che, per crederci, occorra ritornare davvero bambini e attendere con coraggiosa certezza lo straordinario che accade, e... ricomincia la Storia.

**Il vostro aff.mo Parroco
Don Claudio**



SCUOLA SAN LUIGI PARITARIA

dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Certificazione di Qualità **UNI EN ISO 9001:2008**

Via Vismara, 2 – 20024 GARBAGNATE MILANESE

Segreteria ☎ 02-995.4667 - Fax 02-995.92186 - Amministrazione ☎ 02-995.5312

www.scuolasanluigi.com e-mail: scuola.sanluigi@tiscalinet.it

Lo Spaccio dell'Intimo

INTIMO DONNA / Uomo...



Wonderbra



...CALZE
UOMO / DONNA...



L O ♥ A B L E



...PIGIAMERIA
UOMO / DONNA...

...E TANTE ALTRE MARCHE!!!

Via per Cesate, 100 - 20024 Garbagnate Milanese (Milano) - Tel. 02 99069881



**associazione italiana per la donazione
di organi tessuti e cellule**
Gruppo di Garbagnate Milanese

ONLUS
(organizzazione non lucrativa di utilità sociale)



Sede: via Canova, 45 - 20024 Garbagnate Milanese
Tel 02-9954898



Garbagnate Milanese - via Varese, 144
tel. 02-995.5866 - fax 02-9902.6243
e-mail: gaetmil.04@virgilio.it

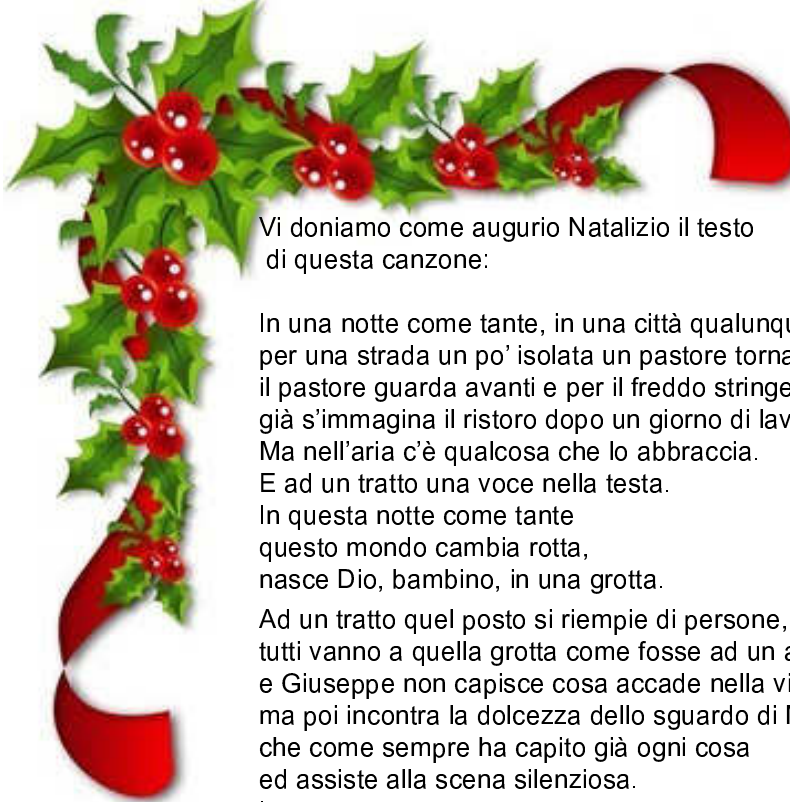
STUDIO TERMOTECNICO

Adeguamento impianti secondo normative 46/90 e 10/91

- | | | |
|-----------------|-------------------|--------------------|
| ➤ IDRAULICA | ➤ ARREDOBAGNO | ➤ ANTINCENDIO |
| ➤ RISCALDAMENTO | ➤ CONDIZIONAMENTO | ➤ ELETTRODOMESTICI |

IDEE PER LA CASA FOPPAPEDRETTI

qui nella Comunità



Vi doniamo come augurio Natalizio il testo di questa canzone:

In una notte come tante, in una città qualunque,
per una strada un po' isolata un pastore torna a casa,
il pastore guarda avanti e per il freddo stringe i denti,
già s'immagina il ristoro dopo un giorno di lavoro.
Ma nell'aria c'è qualcosa che lo abbraccia.
E ad un tratto una voce nella testa.
In questa notte come tante
questo mondo cambia rotta,
nasce Dio, bambino, in una grotta.

Ad un tratto quel posto si riempie di persone,
tutti vanno a quella grotta come fosse ad un altare
e Giuseppe non capisce cosa accade nella via,
ma poi incontra la dolcezza dello sguardo di Maria,
che come sempre ha capito già ogni cosa
ed assiste alla scena silenziosa.
In questa notte come tante
Oggi il mondo cambia rotta,
nasce Dio, bambino, in una grotta.

**Come brezza leggera che accarezza l'anima
vieni bambino in questa fredda città,
tra la povera gente e anche tu non hai niente,
ma il tuo amore resterà per sempre.**

In una notte come tante in una città qualunque,
c'è chi adesso torna a casa e chi aspetta in una chiesa,
c'è qualcuno che usa ancora la violenza
e chi cerca ormai deluso una speranza.
Ma tu vieni e prova ancora
A cambiare questa rotta,
nasci qui, bambino, in questa grotta.

R.n.S. 2011



qui nella Comunità

SANTUARIO IN CONCERTO

“L'inutile strage”: canti, parole e immagini della Grande Guerra

Intense, autentiche emozioni. Così si può sintetizzare il riuscitissimo concerto organizzato da Radio Panda il 23 novembre, alle 16.00 in Santuario, in occasione di Santa Cecilia. L'evento si è rivelato essere un appuntamento davvero atteso, considerata la grande partecipazione: la Chiesa era gremita, tutti i posti a sedere esauriti già dalle 15.30 e anche in piedi non c'era più uno spazio libero. È stata confermata la proficua collaborazione con il Coro Alpino Lombardo, con cui quest'anno è stato ideato uno spettacolo di grande impatto emotivo ed evocativo dal titolo “L'inutile strage”: canti, parole e immagini della Grande Guerra. Come responsabili della storica emittente garganese, durante la presentazione, abbiamo desiderato condividere con il pubblico come era nato il tema di questo concerto. Pensando a quale evento proporre, ci era venuto spontaneo collegarci al centenario dell'inizio della Grande Guerra, l'inutile strage appunto, come

la definì Papa Benedetto XV. Questa ricorrenza era già una buona motivazione, ma volevamo qualcosa che ci consentisse di sentire l'evento più nostro; abbiamo allora pensato di realizzarlo in Santuario, un luogo quanto mai evocativo di quegli anni, anche perché posto di fronte alla stele eretta e dedicata ai Caduti della 1ª Guerra Mondiale (e più tardi ai caduti di tutte le guerre). Un altro motivo ci ha spinto a perseverare su questa idea: nel mese di ottobre abbiamo visto tutti l'impareggiabile evento della visita della Madonna di Fatima in Città, e noi sappiamo che la Madonna rivelò ai pastorelli la fine della Guerra, e così fu.

Le stimolazioni erano quindi tante, ci siamo confrontati con gli amici del Coro Alpino Lombardo che, pensate, avevano avuto la stessa idea! Ed ecco nato l'evento che ha regalato a tutti momenti che non hanno mancato di commuoverci, e di farci riflettere. Le persone hanno seguito concentrate, coinvolte e spesso con gli



qui nella Comunità

occhi lucidi. Il Concerto-evento proponeva un mix di immagini, parole e musica. Curata la scenografia, semplice ma di grande effetto, d'altra parte la maestosità e la bellezza del Santuario non richiedevano altro. Un grande schermo era posizionato in alto, sopra l'altare maggiore, su cui erano proiettate immagini di repertorio, tratte dagli archivi storici e frutto di una attenta e minuziosa selezione da parte del Maestro Francesco Maria Ferrario e del regista Michele Velludo.

I brani, eseguiti con intensa partecipazione dal Coro Alpino Lombardo, sotto la guida appassionata del loro Maestro, erano canti memorabili della nostra grande guerra vittoriosa, creazioni collettive o di autori celebri, ma più spesso ignoti, gli stornelli, dove, pur nelle parole spensierate o anche a volte baldanzose, rimane vivo il senso della serena accettazione di un destino implacabile.

I testi, letti con intensità interpretativa dall'attore Dario Maria Dossena, erano tratti da diari ed epistolari, testimonianze di inestimabile valore. Piero Calamandrei diceva: "In verità, o signori, la posta è il più gran dono che la patria possa fare ai combattenti: perché in quel fascio di lettere che giunge ogni giorno fino alle trincee più avanzate o arriva dagli avamposti più pericolosi, la patria appare ai soldati non più come una idealità impersonale ed astratta, ma come una lontana moltitudine di anime care e di noti volti,

in mezzo alla quale ciascuno riconosce un bene che è solamente suo, uno sguardo che soltanto per lui riluce, una voce che per lui solo canta". Ogni interpretazione dei canti e delle letture è stata accompagnata da lunghi e prolungati applausi, fino a una standing ovation finale. Apprezzamento sentito per l'intensa scaletta e per i toccanti interventi del Parroco Don Claudio e del Sindaco Piermauro Pioli, presente con gli Assessori Bonesi, Virzi e Maggioni.

Il momento finale, con la lettura dei nomi dei caduti garbagnatesi scandita dalle note de "Il silenzio", eseguito con trasporto da Fabio Costanzo mentre sullo schermo sventolava il tricolore, ha suscitato una profonda commozione e ha rappresentato un omaggio sentito ai "nostri eroi" che, con il sacrificio delle loro giovani vite, hanno onorato la Patria.

La serata ha rivestito sicuramente un'alta valenza storica, ma soprattutto ha veicolato i valori inestimabili del senso della Patria, del sacrificio, della fratellanza e della pace. Questo era il nostro intento. Un grazie sentito a tutti i presenti che non sono stati semplici spettatori, ma si sono lasciati coinvolgere emotivamente e hanno partecipato con intensità, vivendo ogni esibizione in modo appassionato.

Grazie ancora a tutti per la simpatia con cui ci seguite.

Mariella e Riccardo



qui nella Comunità

“MISTER X” si presenta

Mister X è un progetto nato circa due anni fa, quasi per caso. Un gruppo di amici si ritrova per cantare al matrimonio di due amici e da lì scatta la scintilla! La voglia è quella di stare insieme, quella di divertirsi facendo qualcosa al tempo stesso utile, formativo e culturale.

Tutto ciò ha portato alla nascita di un gruppo canoro a tutti gli effetti! Ed ecco quindi “Mister X”: un coro di ragazzi e ragazze che nasce per animare le celebrazioni dei matrimoni.

Col passare del tempo sono cambiate diverse cose, nuovi amici si sono uniti al gruppo e nuovi impegni si sono aggiunti. La voglia, poi, di cimentarsi in qualcosa di diverso e di raccogliere le sfide di Don William è emersa in tutta la sua forza. E così Mister X è stato il coro ufficiale del recital “Fratello Francesco” andato in scena due volte nel 2013, e la bellissima esperienza si è ripetuta anche nel 2014 con il musical “Sotto la sua Croce”, per accompagnare il Gruppo teatrale dei giovani della nostra comunità.

Mister X ha anche animato le veglie di preghiera dei giovani della città in occasione del Santo Natale 2013 e della Pasqua 2014, e in tutte queste iniziative legate all'origine del coro, oppure nelle novità emerse, mai sono venuti meno la gioia e l'entusiasmo, stelle comete di

ogni progetto che viene affidato al coro. Mister X, con la sua presenza, ha aiutato concretamente associazioni e progetti della nostra parrocchia e della nostra città, e già per il 2015 sono diverse le coppie di sposi che hanno scelto di affidarsi a Mister X per animare il giorno più bello della loro vita: insomma, il calendario dei ragazzi del coro si presenta sempre più fitto e ricco di impegni, con molti weekend da dedicare alla gioia di altri e al proprio stare insieme. La coordinatrice del coro, Silvia Meroni, dovrà fare i salti mortali per accontentare le richieste di tutti

**Un grande GRAZIE alle coppie di sposi
che, in questo anno, hanno scelto Mister X
per il loro giorno più bello!**



qui nella Comunità



chia di Castellazzo, il coro Corilla di Bollate (San Martino) e il coro DDC "Dire Dare Cantare" da Santo Stefano di Cesano Maderno.

Infine è bello segnalare che Mister X ha partecipato al CD natalizio organizzato dalla Associazione Culturale La Piazza e, quindi, entrerà a tutti gli effetti anche in tutte le case di coloro che avranno la fortuna e il piacere di avere questo CD.

Evviva Mister X e... al prossimo matrimonio!

coloro che chiamano e chiedono di Mister X! È bello però sottolineare come ci sia massima condivisione e affiatamento nel coro, dove coordinatrice, musicisti e cantanti condividono le scelte e il messaggio da veicolare, prendendo insieme ogni decisione senza alterare l'essenza e lo spirito di un gruppo che nasce e deve vivere con presupposti precisi, senza volersi o potersi sostituire ai cori più tradizionali della nostra Comunità, che si appoggiano su presupposti diversi e per celebrazioni diverse. Mister X ha già avuto anche il piacere di "espatriare" e di farsi conoscere al di fuori della nostra parrocchia. Infatti diversi matrimoni si sono celebrati in città limitrofe a Garbagnate e, per la prima volta, lo scorso 5 dicembre Mister X ha anche partecipato ad una rassegna canora, dal titolo "Arie di Natale", presso la Chiesa della Parrocchia San Martino di Bollate, animando una serata di musica natalizia di assoluto spessore. Insieme con Mister X, per l'occasione, si sono esibiti il Coro San Guglielmo, dell'omonima parroc-



Parrocchia
San Guglielmo
Castellazzo

Associazione
Vivere Castellazzo



Venerdì 5 dicembre ore 21
Parrocchia San Martino - Bollate

Arie di Natale 3a edizione

con la partecipazione di

Corilla
Parrocchia San Martino di Bollate

Mister X, il Coro
Comunità pastorale Santa Croce di Garbagnate

DDC-Dire Dare Cantare
Chiesa di Santo Stefano di Cesano Maderno

Coro San Guglielmo
Parrocchia San Guglielmo di Castellazzo di Bollate

ingresso libero

qui nella Comunità



Comunità Pastorale "Santa Croce"
Garbagnate Milanese



dal 10 al 14 maggio 2015

Pellegrinaggio a Fatima

(da domenica 10 a martedì 12)



in ringraziamento alla visita della Madonna pellegrina
nella nostra città

"Beata colei che ha creduto"



QUOTA DI PARTECIPAZIONE: a persona € 560,00
Supplemento camera singola (limitate) € 70,00
Iscrizioni: presso la segreteria parrocchiale entro il 20 febbraio 2015,
consegnando fotocopia della carta d'identità
e versando l'acconto di € 100,00

proseguimento per l'Algarve

(sud Portogallo – per chi lo desidera)

(mercoledì 13 e giovedì 14)

Evora
Albufeira
Algarve Borvalento
Punta de Sagres
Portimao
Lagos
Cabo S. Vicente
Lisbona



QUOTA DI PARTECIPAZIONE: a persona € 1.000,00
(per tutto il tour dal 10 al 14 maggio)
Supplemento camera singola (limitate) € 180,00
Iscrizioni: presso la segreteria parrocchiale entro il 20 febbraio 2015,
consegnando fotocopia della carta d'identità
e versando l'acconto di € 200,00

Per informazioni, iscrizioni e programma dettagliato:
Segreteria Parrocchiale SS Eusebio e Maccabei

qui in Oratorio

14 dicembre...

Una data, due esperienze significative in tutte le nostre parrocchie.

La prima rivolta ai bambini che hanno iniziato quest'anno il loro percorso di catechesi (per il bambini di Bariana è stato il 13 dicembre): insieme con i genitori abbiamo proposto loro di impastare il pane. La motivazione di questo gesto è data dal significato della parola Betlemme, appunto casa del pane. I nostri bambini stan-



ta ai bambini del terzo anno (quarta elementare), che hanno ricevuto per la prima volta (dopo il Battesimo) il dono della Riconciliazione.

Una cosa bella che segnalo è che questo anno abbiamo coinvolto le famiglie nella preparazione. Tant'è che nei pochi incontri con i catechisti abbiamo studiato la Parola di Dio, mentre la parte mnemonica è stata affidata ai genitori (i Dieci Comandamenti o Gesù d'amore acceso). Direi proprio un'esperienza ben riuscita. Ora il cammino va avanti per loro, per arrivare a ricevere l'Eucaristia.

Don William

no studiando i doni di Dio e uno di questi è proprio il Figlio Gesù. Con i catechisti ci siamo chiesti: ma se i pastori avevano visto in quella notte il Bambino Gesù, noi oggi dove lo vediamo? Ed ecco il segno del pane. Un secondo significato sta nel fatto che il pane è il prodotto di tanti sforzi e di tanta vitalità, sia naturali sia umani, questo a indicare che solo insieme (a Dio e al prossimo) si riescono a fare cose belle, buone e vere. La seconda esperienza è stata rivol-



CHIESA IN CAMMINO



Nel mese di novembre, la nostra Comunità Pastorale ha partecipato a cinque incontri formativi sul tema delle Beatitudini. Aspettavamo con gioia Don Ciotti, ma per noti motivi non ha potuto presenziare la serata; a detta di tutti è stata molto apprezzata la sostituzione con don Renato Bosco. La provocazione di don Renato è stata: "Cos'è giustizia?"; ma come si fa a rispondere a questa domanda. Il secondo incontro è stato caratterizzato dalla pacatezza del relatore Ernesto Olivero, che con semplicità ci ha fatto comprendere che la pace è il frutto maturo della carità. Al terzo incontro padre Marcello Matté ci ha fatto rivivere il valore fondamentale della mitezza, capace di sentire presente il Regno. Per poi arrivare all'incontro con padre Giancarlo Politi che, raccontando la sua esperienza missionaria, ha cercato di farci capire come sia difficile testimoniare Gesù in contesti ostili, ma l'amore disinteressato per Lui supera ogni divisione e discordia. Da ultimo, con frate Luca, siamo stati coinvolti da una lectio divina di grande spessore riguardante il cuore sia nella sua intimità sia nella sua libertà (i puri di cuore e i poveri in spirito).

Don William



Racconti In Foto



Domenica 7 dicembre il Gruppo dei Vigili del Fuoco di Garbagnate ha ricordato la propria patrona S. Barbara partecipando alla S. Messa delle 11,30 in Basilica. Sul sagrato sono poi stati benedetti i loro mezzi.

Mercoledì 10 dicembre il nostro don William ha festeggiato il suo compleanno con i giovani, catechisti e catechiste e tutti quelli che hanno per lui affetto. C'erano quasi un centinaio di persone (di più non ce ne stavano nel Bar della Comunità): ma quanto bene ti vogliamo don!!



qui **A Scuola**

Open day alla scuola S. Luigi

Un grande successo! Questo si può dire della mattinata di sabato 29 novembre per la scuola S. Luigi. Infatti, l'Open Day è un'occasione molto importante, durante la quale le porte delle scuole primaria e secondaria di primo grado si aprono a tutte le persone interessate a conoscerci, ed ha ottenuto ottimi risultati. All'evento, che ha coinvolto tutto il personale e gli alunni, hanno partecipato numerosissime famiglie, segno questo che la scuola S. Luigi sa rispondere alle sempre più significative e differenti esigenze delle famiglie del territorio circostante. Tantissime sono state le famiglie provenienti da Caronno Pertusella, Senago, Bollate... e ciò significa che il nome della scuola S. Luigi non è più radicato solo alla realtà di Gargagnate, ma ha spiccato il volo ed è noto come realtà positiva. Ciò è reso possibile dal fatto che la scuola non si accontenta, ma vuole sempre crescere e migliorare, con uno sguardo rivolto alla "scuola tradizionale", attenta ai contenuti e ai valori da trasmettere, e un altro rivolto alle "novità", al progresso non solo tecnologico ed informatico, ma anche capace di riconoscere e valorizzare le singole individualità. Chi lavora alla S. Luigi conosce l'importanza dell'accoglienza, della formazione, dell'aggiornamento personale, della capacità di mettersi sempre in discussione e, soprattutto, crede nella scuola del fare e punta a valorizzare le differenti abilità, competenze e potenzialità.

Per la mattinata, la scuola ha organizzato diverse attività per coinvolgere sia i geni-

tori che gli alunni, strutturando momenti diversi per gli uni e per gli altri. I genitori hanno ascoltato le parole di Don Claudio Galimberti, gestore e legale rappresentante della scuola S. Luigi, che ha parlato del valore della scuola paritaria cattolica, attenta e aperta a tutti e capace di ottimi risultati, basti pensare all'esito della prova Nazionale Invalsi dello scorso anno, per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. I risultati dicono che la Scuola S. Luigi ha ottenuto valutazioni eccellenti, al di sopra della media nazionale del 9% in italiano e dell'8,6% in matematica, al di sopra anche della media lombarda.

Don Claudio, però, si è concentrato soprat-



qui A Scuola



tutto sulla descrizione del “Sogno”, ormai in procinto di diventare realtà, ossia il progetto di ampliamento della scuola primaria, per il quale sono giunti tutti i permessi, ma mancano i fondi per dare inizio concreto ai lavori. I genitori hanno avuto modo di vedere sulla carta i disegni del progetto che prevede l'ampliamento di oltre cinquecento metri quadri per il piano terra destinato allo spazio mensa che potrà accogliere oltre duecento posti, e di quattrocento metri quadri per il primo piano dove sono previste tre aule didattiche e una multimediale o polifunzionale. Inoltre, nonostante gli spazi attuali siano sufficienti per il numero di alunni presenti alla scuola primaria, si sono resi necessari alcuni lavori di riorganizzazione degli ambienti, non solo a vantaggio della scuola, ma utili anche alle molteplici attività organizzate dall'oratorio. Il primo interven-

to partirà già durante le vacanze natalizie, a scuola primaria chiusa, per garantire agli alunni la massima sicurezza. Tutti loro al rientro avranno la sorpresa di una mensa tornata ampia e una nuova aula, recuperata in uno spazio comune reintegrato con l'uso del “baretto giovani” dell'oratorio.

A seguire ha parlato il Coordinatore Scolastico, prof. Massimo Colciago, che ha trattato il tema della dote scuola,

fondamentale sostegno per tutte le famiglie per poter fare serenamente una scelta di scuola e di vita per i loro figli. Ha descritto come la scuola rivolga un'attenzione particolare all'handicap e ai disturbi di apprendimento e i bisogni educativi speciali, con specifici protocolli di accoglienza e inclusione, attivate ben prima che diventassero obbligo di legge. Infatti, da sempre, fondamento della scuola è il principio di



qui A Scuola

sostenere tutti gli alunni nel percorso di crescita personale, valorizzando le eccellenze e sostenendo chi è in difficoltà.

Infine, i genitori hanno potuto conoscere le specificità delle due scuole, dialogando con le Coordinatrici Didattiche, sig.ra Vilma Luraschi per la scuola primaria e prof. Concetta Tarsitano per la scuola secondaria, che hanno presentato le offerte formative e tutte le attività della scuola.

Per la Scuola Primaria le proposte riguardano i molti laboratori gratuiti quali quello di studio assistito, di lettura, di arte, di sport e nuoto e il progetto Clill dalla terza, con lo studio di una materia in lingua inglese, la certificazione Trinity e l'informatica e l'inglese curricolare fin dalla prima classe.

La Scuola Secondaria di Primo Grado propone diversi laboratori gratuiti, finalizzati a potenziare le differenti competenze e gli interessi dei ragazzi. Sono offerti i laboratori di latino per le classi terze, di orchestra di flauti, di percorsi creativi, di sport, di informatica finalizzato alla preparazione per affrontare l'esame per il conseguimento dell'ECDL, in continuità con l'ora curricolare prevista fin dalla classe prima con un'ora a settimana. Sono previsti corsi di preparazione per sostenere anche gli esami di certificazione linguistica: Trinity per la lingua inglese e con la scuola che è sede d'esame, e DELE per la lingua spagnola. Sono attivati, inoltre, corsi di recupero, ma anche di potenziamento per le lingue, per la matematica e italiano.

Da alcuni anni le classi prime vedono po-



tenziata la lingua spagnola, con un'ora in più curricolare, per le classi seconde viene potenziata la lingua inglese, con un'ora curricolare di conversazione con una docente madrelingua, e per le classi terze l'ora di potenziamento riguarda la matematica.

Per entrambe le scuole molte sono le novità, ma anche le conferme, tra le quali il doposcuola gratuito, il pre e post-scuola, il trasporto con scuolabus e le promozioni per chi iscrive più di un figlio, tra le quali la gratuità per il terzo. Tutto questo per venire incontro ad un'utenza sempre più diversificata e alle richieste sempre differenti e specifiche.

Dopo tante informazioni ai genitori, non restava che vedere la scuola nei differenti ambienti e questo è stato il compito di alcune docenti che li hanno guidati in un vero e proprio tour, dando modo di visitare tutti i locali dalle aule alla palestra, dall'aula informatica e multimediale alla mensa.

Mentre i genitori affrontavano le questioni generali, i bambini e i ragazzi delle future classi prime hanno potuto cimentarsi in divertenti laboratori, strutturati in base alle

qui A Scuola

età e alle differenti esigenze.

Alla Scuola Primaria, che quest'anno incentra l'attività didattica sul tema dell'Expo, i bambini si sono sbizzarriti con i laboratori di cucina creativa, utilizzando prodotti tipici dei differenti luoghi del mondo e di realizzazione di maschere tradizionali. Inoltre, in riferimento al progetto Clill, hanno avuto modo di sperimentare un laboratorio pluridisciplinare di educazione fisica e inglese, seguendo indicazioni in lingua per svolgere esercizi ginnici, a riprova del fatto che si può imparare anche divertendosi.

La scuola secondaria ha invece offerto tre laboratori, gestiti dagli alunni delle classi seconde e terze con la supervisione dei docenti disciplinari. I ragazzi hanno avuto modo di avvicinarsi alle

nuove discipline di Tecnologia, di Informatica e di svolgere un po' di attività fisica nel laboratorio sportivo, praticando differenti sport, e svagarsi con vari giochi.

La mattinata si è conclusa con un aperitivo per tutti, grandi e piccoli, visitatori e "padroni di casa". Questo momento ha consentito a tutti di conoscersi un po' meglio, scambiare qualche parola, fugare gli ultimi dubbi, per riflettere con calma sulla decisione da prendere. Parlando con alcuni genitori in visita abbiamo capito cosa colpisce maggiormente della nostra scuola: il fatto di essere un luogo in cui i ragazzi vivono serenamente, sono orgogliosi di

ciò che stanno diventando e possono crescere formati sia come studenti che come persone. Una delle situazioni che maggiormente ci dà la motivazione per continuare, è il fatto che gli ex alunni tornino a scuola per raccontarci il loro percorso di studi e tutti abbiano un ottimo ricordo, e ciò è accaduto anche il giorno dell'Open Day. Ulteriore conferma, che ci rende orgogliosi di lavorare in una realtà bella come la scuola S. Luigi, è il fatto che molte famiglie confermino la fiducia in noi iscrivendo, dopo una

prima esperienza, anche i figli minori.

Se l'Open Day è stato un successo, però, molto si deve agli alunni che si sono rivelati partecipativi ed entusiasti del ruolo di responsabilità affidato loro. Si sono impegnati in modo incre-



dibile, dimostrando ai visitatori che anche loro sono orgogliosi della scuola S. Luigi. Hanno seguito i bambini, gestito i laboratori e le rotazioni, risposto alle domande dei genitori e questo è un'ulteriore spinta a continuare su questa strada, a volte difficile ed impegnativa, ma capace di dare grandi soddisfazioni.

Chiunque fosse interessato ad approfondire meglio questa realtà, potrà contattare la Segreteria della Scuola al numero telefonico 02.9954667 o consultare il sito www.scuolasanluigi.com.

Prof.ssa Dora Meroni

qui A Scuola

S.MESSA

DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "S. LUIGI"

Il giorno 30 NOVEMBRE 2014, la S. Messa delle ore 10.00 in Basilica ha visto la presenza dei più piccoli della nostra comunità che con le loro vocine hanno concluso il momento della Comunione con un canto che bene racconta il loro modo di essere Amici di Gesù

**"Gesù il Signore passa proprio qui,
Gesù il Signore passa proprio qui,
e quando passa tutto si trasforma,
via la tristezza torna l'allegria
E quando passa tutto si trasforma,
torna l'allegria nel mio cuor e nel tuo cuor."**

....I DONI ALL'ALTARE...

. IL GREMBIULINO, simbolo della quotidianità che vivono i nostri bambini all'interno di quel meraviglioso mondo che è la scuola dell'infanzia

. IL GIOCO, lo strumento privilegiato di espressione e comunicazione dei bambini di questa età

. IL SASSO, uno dei mezzi che verranno utilizzati in questo anno scolastico in termini di programmazione didattica

qui A Scuola



qui Nel tempo libero

I FILM DI NATALE

Fino al 26 dicembre: **Il ricco, il povero e il maggiordomo**



Big Hero 6

Anno: 2014

Genere: animazione Commedia

Trama:

Big Hero 6 è la toccante e avventurosa commedia sull'enfant prodige esperto di robot di nome Hiro Hamada, che impara a gestire le sue geniali capacità grazie a suo fratello, il brillante Tadashi e ai suoi amici particolari: l'adrenalica Go Go Tamago, il maniaco dell'ordine Wasabi No-Ginger, la maga della chimica Honey Lemon e l'entusiasta Fred. Quando una serie di circostanze disastrose...



Paddington

Anno: 2014

Genere: animazione Commedia

Trama:

Paddington è cresciuto nel profondo della giungla peruviana con la zia Lucy che, ispirata dall'amicizia con un esploratore inglese, lo ha allevato insegnandogli a preparare marmellate, ad ascoltare la BBC e a sognare una vita eccitante a Londra. Quando un terremoto distrugge la loro casa, la zia Lucy decide che è giunto il momento di "spedire" il suo giovane nipote in Inghilterra in cerca di una famiglia per una vita migliore.



Un Natale stupefacente

Anno: 2014

Genere: Commedia

Trama:

Alla vigilia delle feste natalizie, zio Lillo e zio Greg sono improvvisamente costretti a prendersi cura del nipotino di 8 anni. I suoi genitori sono stati erroneamente arrestati per coltivazione di sostanze stupefacenti. I due zii sono molto diversi tra loro, e inadeguati a tale compito. Greg, single rockettaro, cercherà l'aiuto di Genny (Ambra Angiolini). Lillo, appena lasciato dalla moglie (Paola Minaccioni) e geloso del nuovo compagno di lei, un coatto tatuatore (Paolo Calabresi), approfitterà della situazione per riconquistarla.

qui Nel tempo libero

CINETEATRO ITALIA

Stagione teatrale

Giovedì 29 gennaio 2015

MI PIACI PERCHÉ SEI COSÌ

Marco e Monica (Gabriele Pignotta e Vanessa Incontrada) sono innamorati e sposati da qualche anno. Dopo la passione iniziale, come spesso in tante storie d'amore, arrivano i primi screzi ed i primi cenni di noia e quando la loro storia sembra essere arrivata alla deriva, provano un'ultima estrema soluzione: una terapia di coppia sperimentale che metterà i due protagonisti in condizione di vedere il mondo con gli occhi del partner. Tre mesi a parti scambiate! Al loro fianco un'altra coppia, Stefano e Francesca (Fabio Avaro e Siddharta Prestinari), i vicini di casa, che invece rappresentano la classica coppia di facciata nella quale i due partner sembrano felici agli occhi degli altri, ma in realtà si detestano profondamente e non hanno il coraggio di dirselo.

La vita di queste due coppie vicini di casa si intreccerà fino a quando il coperchio salterà e nasceranno situazioni bizzarre e occasioni di puro divertimento!!!

La nuova commedia di Gabriele Pignotta ci regala l'ennesima occasione per ridere, divertirci ma anche riflettere sulle condizioni attuali della coppia versione 2.0.

MI PIACI perché sei così!



**VANESSA
INCONTRADA**



**GABRIELE
PIGNOTTA**

ONORANZE FUNEBRI



Banfi & Pezsico

Servizi completi 24 ore su 24

Vestizioni - Cremazioni - Cofani

Addobbi e Camere Ardent

Stampa manifesti a colori personalizzati con foto

Fiori - Corone - Addobbi Floreali

Disbrigo di tutte le pratiche burocratiche

Servizi e Trasporti con personale e mezzi propri

Possiamo operare in qualsiasi Comune,
Ospedale e Casa di Cura

Tel. 02.965.91.28

CARONNO PERTUSELLA (VA)
Corso della Vittoria, 180

CESATE (MI)
Via Trieste, 90

Negozi di Fiori propri in Caronno Pertusella (VA)



1914: la Tregua di Natale

Avevamo titolato il primo articolo di quest'anno "1914: è in arrivo la tempesta", alludendo al centenario dello scoppio della Prima Guerra Mondiale che avrebbe provocato un terremoto nella geografia politica europea e mondiale e la conclusione del percorso irredentista italiano. Tutto questo al prezzo di una immane strage, definita da papa Benedetto XV: L'inutile strage. È stato questo il titolo di un bellissimo e commovente concerto vocale tenutosi nel nostro Santuario il mese scorso; avremo tempo e modo per raccontare questa tragica pagina della storia nel corso dei prossimi mesi quando ricorderemo l'entrata in guerra dell'Italia nel 1915 e, al di là dell'epica celebrativa, parleremo delle sofferenze e dei lutti da essa provocata nelle famiglie dei nostri nonni ricordando, soprattutto, i tanti giovani garbagnatesi caduti al fronte.

Tra pochi giorni sarà Natale, vogliamo allora raccontare qui un episodio accaduto proprio cento anni fa, un episodio ancora oggi sconosciuto quasi a tutti, che ci chiama a riflettere sulle miserie della guerra. Esso è ricordato come: "la Tregua di Natale".

Dopo l'attentato di Sarajevo, del 28 giugno 1914, l'Europa era letteralmente esplosa, le grandi potenze si erano dichiarate guerra: Austria e Germania contro Francia, Inghilterra e Russia, coinvolgendo in pratica quasi tutti gli stati europei e, poco dopo, quelli del mondo intero: cinque anni di guerra avrebbero per sempre cambiato la geografia politica dell'Europa, lasciando sul

terreno quasi 17 milioni di morti e 20 milioni di feriti e mutilati: una strage, uno dei più sanguinosi conflitti dell'intera storia umana.

Il 3 agosto 1914 la Germania aveva dichiarato guerra alla Francia: le truppe tedesche invasero il neutrale Belgio al fine di aggirare le difese francesi, poste lungo il confine tra le due nazioni, e puntare su Parigi; dopo alcuni iniziali successi, l'azione dei tedeschi

venne fermata ad opera delle truppe francesi e del corpo di spedizione britannico. Nel solo mese di settembre i morti erano stati più di 200.000. Pensate che nella regione intorno a Ypres, in Belgio, si combattè ininterrottamente per tutti i cinque anni della Prima Guerra Mondiale e che in questo luogo, tra il 1914 e il 1918, persero la vita più di 500 mila soldati



La stretta di mano tra 'nemici'



inglesi e altrettanti tedeschi, una folle carnerficina!

Alla fine di novembre del 1914, dopo la conclusione della prima battaglia di Ypres, la situazione giunse a un punto di stallo: la guerra di movimento cessò e il fronte si stabilizzò lungo una linea continua di trincee estesa dal Mare del Nord alla Svizzera. Fu in questo contesto ed in questa situazione che si arrivò al periodo natalizio.

Venerdì 25 dicembre 1914: era il primo Natale di guerra, nelle trincee contrapposte si affrontavano tedeschi da una parte, francesi e inglesi dall'altra.

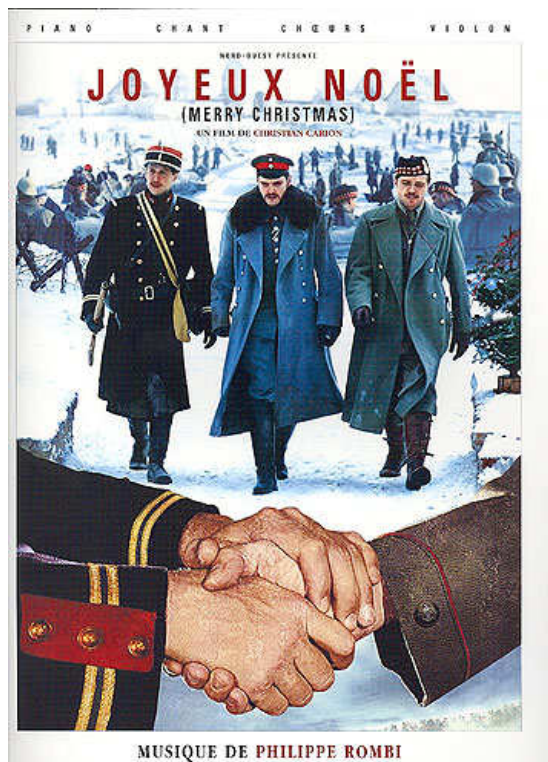
Era la notte di Natale, la vigilia, poche ore prima della mezzanotte, c'era la neve quella notte di 100 anni fa e i ragazzi, allora ventenni o poco più, passavano le festività lontani dai loro cari; per qualcuno dei più giovani forse era la prima volta e, sicuramente, molti di loro stavano affidando ad un foglio, con una punta di matita, i loro pensieri, il loro stato d'animo, il loro disagio, forse la paura, sicuramente la nostalgia dei propri cari.

Quella notte avvenne un miracolo, di cui nei tanti libri di storia scritti in seguito quasi non ve n'è traccia. In quella notte gelida di 100 anni fa, dalla trincea tedesca si levò un canto natalizio, dall'altra parte risposero con altri canti natalizi in inglese. Iniziarono poi, prima timidamente e poi sempre più corali ed urlati, scambi di auguri dall'interno delle trincee; si racconta che ad un tratto comparve diritto sul bordo della trincea, inerme, un soldato tedesco con le braccia

spalancate come un Cristo sulla croce, vestito della sua sporca e logora divisa. Piano piano la terra di nessuno, quella tra le trincee, coperta di caduti delle due parti, si affollò di soldati che si scambiavano auguri ed abbracci. Nel pieno di questo orrore, nella notte di Natale del 1914 avvenne quindi qualcosa di impensabile: ci fu una tregua. Non fu ordinata per un accordo tra i comandi dei due schieramenti, fu una tregua spontanea dichiarata dai soldati francesi, inglesi e tedeschi. La notte di Natale qualcuno nelle trincee si mise ad intonare canti della tradizione natalizia e i soldati scoprirono che, pur con parole diverse, si trattava delle stesse melodie; le luci delle candele furono poste sui bordi delle trincee, qualcuno propose di smettere di sparare. Sorprendentemente la proposta fu accettata e i soldati sui due fronti uscirono allo scoperto e si incontrarono così nella "terra di nessuno". Si parlarono e si strinsero la mano, si abbracciarono. La mattina di Natale seppellirono i caduti delle due parti e ci fu una funzione funebre. I soldati fumarono e cantarono insieme, si scambiarono anche le poche misere cose che era tutto quello che avevano con se, qualche sigaretta, bustine di the, whisky e qualche piccolo pezzo di cioccolata, magari già rosicchiato, e poi capi di



Soldati Inglesi e tedeschi fraternizzano nel Natale 1914



Locandina del film Joyeux Noël

vestiario e bottoni delle divise, e ancora fotografie degli amici e delle famiglie e ricordi del tempo di pace.

«È meraviglioso che la tregua tra gli eserciti sia stata generata da un evento accaduto una notte di duemila anni fa», scrisse in seguito un soldato inglese diretto testimone: tra gli orrori della guerra, un episodio di straordinaria umanità.

Benché nessun accordo ufficiale tra i belligeranti fosse stato pattuito, nel corso del Natale del 1914 circa 100.000 soldati francesi, britannici e tedeschi furono protagonisti di tregue spontanee. Nei settori del fronte interessati dalla tregua, l'artiglieria rimase muta e non si verificarono combattimenti su vasta scala per tutto il periodo natalizio; nella maggior parte dei settori interessati la tregua durò solo per il giorno di Natale, ma in alcuni casi si prolungò fino alla notte di Capodanno. Come è facile immaginare, questi eventi non

furono ben visti dagli ufficiali superiori. La reazione dei comandi fu furiosa, avevano previsto tutto, eccetto l'imponderabile, e cioè il fattore umano. Il nemico, l'uomo che quei soldati avevano davanti, e che in quella mattina di Natale guardavano finalmente negli occhi, era come loro, uno di loro.

Un avvenimento del genere era contrario ai principi militari e non avrebbe dovuto più ripetersi, e perché non si ripetesse ma soprattutto perché non si sapesse, gli ufficiali inferiori furono processati, i reparti smembrati, ed i soldati spostati in altri settori sui diversi fronti della guerra. Nei giorni seguenti si sostituirono le truppe al fronte con altre unità, cancellando così la memoria dei fatti. Una parte dei documenti che testimoniavano gli accadimenti, fotografie e lettere dal fronte, furono distrutti. Alcuni lo furono deliberatamente, altri si persero nei successivi avvenimenti della storia.

Non tutte le lettere però andarono distrutte. Molte furono pubblicate dai giornali dell'epoca, a volte corredate da fotografie degli eventi, quindi ancora oggi visibili negli archivi storici delle redazioni. Le testimonianze ancora oggi reperibili non si limitano alle lettere, oltre ai documenti originali sono ancora conservate le registrazioni, su nastro magnetico, delle dichiarazioni dei testimoni oculari raccolte negli anni successivi.

In Germania le lettere dei soldati dal fronte furono pubblicate solo in qualche raro caso, mentre in Francia non se ne fece parola. Molti giornali inglesi invece le pubblicarono. L'ultimo veterano che ha visto e udito personalmente il cessate il fuoco delle armi il giorno di Natale del 1914, è morto il 21 novembre 2005 all'età di 109 anni! Si chiamava Alfred Anderson, era nato in Inghilterra nel 1896 e aveva 18 anni quando si svolsero i fatti. Per tutta la vita si ricordò di quello straordinario giorno.

Di sicuro la Tregua di Natale del 1914 fu favorita dal fatto che i soldati, da entrambe le parti, vivevano nelle stesse condizioni, immersi nel fango, nell'acqua che spesso saliva per



le gambe, dormivano sulla paglia, in buche scavate nella nuda terra, soffrivano il freddo. Le loro trincee distavano poche centinaia di metri da quelle del nemico, con il quale condividevano le condizioni climatiche, il fango e il freddo, uguali dalle due parti del fronte. Il secondo aspetto determinante, che rese possibile un avvenimento di tale portata, fu il riferimento alle radici cristiane dell'Europa, comune ad entrambi gli schieramenti. Così ce lo spiega, nelle pagine del suo diario, un sergente inglese: «È stato davvero un Natale ideale, e lo spirito di pace e buona volontà era stridente, in confronto con l'odio e la morte dei mesi precedenti.

Si apprezza davvero in una nuova luce lo spirito del cristianesimo, ed è certamente meraviglioso che un simile cambiamento, nel comportamento dei due eserciti opposti, possa essere stato generato da un evento accaduto una notte di duemila anni fa».

D'altro canto, un caporale tedesco che aveva passato la notte nei sotterranei di un'abbazia vicino a Ypres, quando seppe che dei comilitoni avevano stretto la mano agli inglesi scrisse nel suo diario: «Dove è andato a finire l'onore dei tedeschi?».

Questo diario sarebbe stato pubblicato alcuni anni dopo, con il titolo "Mein Kampf" ed il nome del suo autore, lo stesso caporale tedesco, era Adolf Hitler...

L'evento fece invece ben altro effetto su di un altro tedesco, un insegnante di nome Schirrinann che, riflettendo sul fatto che "ai premurosi giovani di tutti i paesi dovessero essere forniti luoghi d'incontro adatti, dove conoscersi gli uni con gli altri", fu poi uno dei fondatori degli Ostelli della gioventù, oggi a noi e ai nostri ragazzi così familiari.

Memori degli eventi del 1914, gli alti comandi di entrambi gli schieramenti emisero espliciti ordini per impedire qualsiasi tentativo di instaurare una tregua nei successive anni di guerra: per scoraggiare qualsiasi comunicazione tra i soldati furono organizzati bombardamenti di artiglieria lungo tutta la linea del fronte per la notte della Vigilia e per l'intera

giornata di Natale; alcune unità furono addirittura incoraggiate a compiere incursioni contro le linee nemiche.

Le truppe furono fatte ruotare periodicamente tra vari settori in modo che non potessero creare legami con le loro controparti (la follia umana!).

Nei mesi e negli anni che seguirono quel giorno, molti dei protagonisti di questi fatti straordinari sarebbero stati uccisi.

Il fatto che la notte di Natale del 1914 migliaia di uomini che si combattevano sui campi delle Fiandre uscirono dalle loro trincee e si incontrarono e si strinsero le mani a mezza strada, costituisce ancora oggi una potente fonte di ispirazione.

Le citazioni della Tregua di Natale sono molteplici: il regista francese Christian Carion vi si ispirò nella realizzazione del suo film "Joyeux Noël" (*in figura la locandina*).

Forse la Tregua di Natale fu possibile solo perché la perdita di umanità non aveva ancora fatto presa nelle anime di quei poveri soldati: la memoria del Natale aveva ancora spazio nei loro cuori, e più di ogni altra cosa le radici cristiane dell'Europa erano ancora una cosa viva.

Proprio per questo non dobbiamo dimenticarle, e questi fatti meritano di essere ricordati, o meglio celebrati, come un inno alla pace e alla speranza.

E non c'è modo migliore di farlo che ascoltarne il racconto dalle parole di coloro che, cento anni fa, ne furono protagonisti, come abbiamo fatto noi di recente, in occasione del mirabile concerto vocale organizzato da Radio Panda, eseguito nel nostro Santuario, dal titolo: "l'Inutile strage"; un momento per onorare i nostri caduti fatto di struggenti canti, suoni, immagini e, soprattutto, parole scritte da coloro che questi tragici eventi vissero in prima persona: i nostri "ragazzi" garbagnatesi in primo luogo.

Buon Natale a tutti, con l'augurio di un mondo di pace.

Giorgio Montrasi



Cena spagnola, merenda e giochi all'oratorio di S. Maria

L'oratorio di S. Maria Rossa, sabato 22 e domenica 23 novembre, si è distinto per l'animazione che ha regalato momenti di spensieratezza e allegria a grandi e piccoli. Ai più grandi si è deciso di dedicare la serata di sabato con una Cena spagnola: a richiamare il "caliente" paese spagnolo non solo i colori di tovaglie, fiori e la musica del flamenco in sottofondo, ma soprattutto il menù, realizzato con grande impegno da alcune volenterose parrocchiane: lo "staff di cucina", guidato da Miriam, si è messo alla prova con un piatto tipico della Spagna, ma di non facile realizzazione: la "paella valenciana". Il risultato, di tutto rispetto, è stato apprezzato da tutti i commensali presenti: quasi



80. Ad arricchire il menù altre prelibatezze spagnole: sangria, antipasti di salumi e, come dessert, la crema catalana. La serata si è conclusa in allegria con una tombolata, animata dalla simpatia di don William.

Domenica pomeriggio, invece, è stato il momento dei più piccoli: l'oratorio ha aperto le sue cucine non per una cena, ma per una merenda che i piccoli, prima di gustare, hanno cucinato grazie al laboratorio pratico di cucina. Alcuni maschietti hanno, invece, preferito lasciare i fornelli per dedicarsi ai tornei e allo svago. Tanto gioco e divertimento, in attesa delle prossime iniziative che animeranno il tempo che precede il Natale, ormai alle porte.





qui **Nelle Parrocchie**

S. Giuseppe
Artigiano

BARIANA: Spendido avvio per il gruppo famiglie 0-6 anni

Domenica 7 dicembre nella parrocchia di Bariana, San Giuseppe Artigiano, è iniziato il cammino dei piccoli, 0-6 anni, proposto dalla Comunità Pastorale Santa Croce.

La giornata è iniziata con la grande partecipazione alla S. Messa delle ore 10.30, dove i bambini sono stati protagonisti con il canto di ingresso "Mattone su mattone", alla presentazione dei doni (ogni bimbo ha offerto un piccolo mattoncino, che simboleggia l'essere mattone su mattone nella costruzione della grande casa di Gesù) e con il canto finale "Gesù che sta passando". Al termine della S. Messa, come consuetudine nelle "domeniche insieme" proposte nei periodi forti di Avvento e Quaresima, è stato offerto un ricco aperitivo dai genitori dei bambini protagonisti di questa domenica.

Successivamente, i 36 bambini della scuola materna e di 1ª elementare hanno partecipato al laboratorio "la casa sulla roccia", guidati dalla coordinatrice della scuola materna parrocchiale S. Giovanni XXIII e da alcune mamme. Ogni bambino ha colorato il proprio mattoncino, collocato sul cartellone della grande casa costruita su Gesù, la roccia, mentre oltre 20 coppie di genitori hanno animato un momento di riflessione sul tema

dell'educare e lasciarsi educare, guidato da Don Claudio Colombo, condividendo come si possa, nella vita quotidiana, vivere concretamente i valori cristiani proponendoli anche ai più piccoli.

Terminata la discussione è stato presentato il frutto del laboratorio dei bambini: "la grande casa sulla roccia". La giornata è proseguita con il *pranzo insieme*, a cui hanno partecipato 95 persone, grande momento di condivisione e di fraternità per bimbi e genitori.

Nel pomeriggio i bimbi hanno giocato una partita di calcio amichevole in oratorio, contro la speranza primule della Parrocchia di San Giovanni Battista, terminata con il consueto terzo tempo della P.O.S.CAR Bariana che ha offerto la merenda per tutti i bambini al fine di educarli a comprendere che il risultato sportivo ha valore secondario.

M. F.





qui Nelle Parrocchie

S. Giuseppe
Artigiano





Onoranze Funebri Garben

"Quando cadono le foglie nel tramonto restano soltanto i ricordi felici ed il rimpianto di una vita trascorsa; noi siamo gli amici umili e silenziosi e vorremmo talvolta non esserci se la vita non richiedesse la nostra presenza"



Sala del Commiato Casa Funeraria

Sede Centrale: Viale C. Forlanini, 3 - Garbagnate Milanese

Telefoni: 0299026004 - 029955506

(davanti Stazione Ferrovie Nord Milano)

Servizio Continuato 24 ore su 24 Notturmo & Festivo

Agenzie e sedi: Caronno Pertusella - Via Galileo Galilei, 16
Cesate - Via C. Romanò, 36

Garbagnate Milanese - Via Per Cesate, 6
Mozzate - Via Trieste, 13

Http://www.garben.it

E - Mail: servizifunebri@garben.it

Servizio di Onoranze Funebri Montrasi

di Montrasi Damiano & C.

Ufficio: Via Milano, 77 - Garbagnate Milanese - Telefono: 029955502

E-mail: servizifunebrimontrasi@garben.it

qui **Nelle Parrocchie**

1° gennaio 2015 Giornata mondiale della PACE

Alle ore 18 nella Basilica dei SS. Eusebio e Maccabei, l'intera città è invitata a partecipare alla celebrazione della Messa della Pace. Saranno presenti le autorità istituzionali e sarà concelebrata da tutti i Sacerdoti della Comunità Pastorale "Santa Croce"; sarà inoltre animata dalle Corali delle quattro parrocchie cittadine tutte unite per l'occasione. La funzione verrà trasmessa in diretta da Radio Panda e a conclusione della celebrazione sarà possibile seguire il rito di accensione del "Lume della Pace", che ciascuno potrà poi mettere

sul davanzale per testimoniare il proprio desiderio di pace.



Organico della Comunità

PARROCO DON CLAUDIO GALIMBERTI - Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

Il parroco è sempre disponibile per ogni necessità. È opportuno però fissare un appuntamento.

SS. EUSEBIO E MACCABEI

- **Don William Abbruzzese** (Vicario C.P.)
Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-995.8319
 - **Don Giovanni Montorfano** (Res. I.P.)
Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-9902.9604
 - **Don Germano Celora** (Res. I.P.)
Via Manzoni, 54 - Tel. 02-995.6062
 - **Elio Panozzo** (Diacono) - Tel. 335.7082741
- Segreteria parrocchiale**
Via Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

S. GIUSEPPE ARTIGIANO

- **Don Claudio Colombo** (Vicario C.P.)
Piazza Chiesa, 1 - Tel. 02-995.5027
- Segreteria parrocchiale**
Piazza Chiesa, 1 - Tel. 02-9902.7547

S. MARIA NASCENTE

- **Don Andrea Piccotti** (Vicario C.P.)
Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610
- Segreteria parrocchiale**
Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610
- Matteo La Rosa** (Direttore dell'oratorio)
Via Pasubio, 5 - Tel. 02-995.6576

S. GIOVANNI BATTISTA

- **Padre Tullio Benini** (Vicario C.P.)
 - **Padre Nerio Broccardo** (Vicario C.P.)
 - **Padre Fortunato Zambetti** (Res.)
 - **Padre Serafino Castagnaro** (Diacono)
 - **Pietro Gianotti** (Direttore dell'oratorio)
- Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933
- Segreteria parrocchiale**
Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933



qui Associazioni

INIZIATIVE PER L'ANNO SOCIALE 2014-15



I primi mesi dell'anno sociale in corso sono stati caratterizzati sia da iniziative straordinarie, per celebrare il 40° anniversario (1974 - 2014) di costituzione di una sezione del Movimento a Garbagnate Milanese, sia dall'avvio delle varie iniziative solitamente programmate ogni anno (formazione religiosa, cultura, socializzazione, solidarietà, tempo libero, ecc.), per rendere concrete le finalità del gruppo "farsi carico dei bisogni delle persone anziane" nell'ambito dell'attività parrocchiale. Alcuni rappresentanti del Gruppo hanno partecipato alla "Giornata di programmazione" del Movimento, organizzata per zone pastorali all'inizio dell'anno sociale per i responsabili e gli animatori parrocchiali. Nel corso dell'incontro, tenuto presso il Collegio dei Padri Oblati di Rho il 16 ottobre 2014 dai responsabili diocesani Tommaso Di Bernardo e Grazia Voltini, sono state presentate le linee programmatiche ed evidenziati gli obiettivi del nuovo anno sociale. Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione personale dei responsabili e degli animatori del gruppo, il cui impegno è essen-

ziale per stimolare la partecipazione degli aderenti al Movimento. Ogni iniziativa deve essere una significativa occasione per accrescere la formazione spirituale e la cultura religiosa ed inoltre per offrire la possibilità di scambio di esperienze e conoscenze fra le varie realtà della comunità locale, nel cui ambito opera il Movimento.

Sono finalizzati a questi obiettivi sia gli incontri organizzativi e di formazione, sia le iniziative avviate e realizzate nel primo trimestre dell'anno sociale in corso:

catechesi ogni primo giovedì del mese (Cappella San Luigi - ore 15); gruppo di ascolto una volta al mese; "Ambulatorio infermieristico per la Terza Età", (medicazioni, iniezioni, misurare pressione, colesterolo e glicemia, ecc. - da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 10); festa degli ottantenni nel mese di ottobre; mercatino di oggetti vari per la festa dell'Immacolata; giornata di spiritualità a dicembre (conferenza, S. Messa, pranzo, presentazione di filmati sul Natale e la Madonna, ecc.). Altre iniziative sono in corso di definizione e saranno rese note, come al solito, dal foglio "In comunione".

Nell'incontro di Rho, è stato rivolto un caloroso invito agli animatori ad adottare iniziative originali, per stimolare nuove adesioni al Movimento, tenendo presente anche eventuali suggerimenti degli aderenti.

Al riguardo, a Garbagnate, da due mesi è in corso la campagna delle adesioni e sono stati già consegnati alla segreteria diocesana i moduli di iscrizione (circa 40) e la relativa quota annuale. Il numero degli iscritti rimane ancora



qui Associazioni

significativo: la defezione di qualcuno è stata compensata da qualche nuova iscrizione. A tutti gli iscritti vengono inviati sia il periodico trimestrale del Movimento "In dialogo",

sia il sussidio per gli incontri di catechesi (per il 2014-15 è "Sono venuto nel mondo come luce"), molto utile per approfondire il cammino spirituale di ciascuno, con testi e fotografie interessanti e significative per ogni capitolo (sei tappe), ciascuno articolato in paragrafi (preghiera iniziale, la vetta, la discesa, preghiera finale), con linguaggio accessibile a tutti per accrescere anche la personale cultura religiosa.

Le numerose iniziative realizzate sono state sempre finalizzate alla formazione religiosa ed alle attività ricreative e sociali.

Calogero Raviotta

N.B.: Nonni, anziani, uomini e donne in pensione di tutte le parrocchie di Garbagnate venite a trovarci: **nel Movimento Terza Età c'è posto anche per voi**, per migliorare la vostra formazione spirituale, culturale e sociale e per partecipare alle sue molteplici iniziative.





Santino Servizi Funerari



Casa Funeraria

*"Un luogo riservato dove
poter dare l'ultimo saluto
al proprio caro nell'assoluta
riservatezza e tranquillità..."*

GARBAGNATE MILANESE - VIALE E. FORLANINI, 1
CESATE - VIA C. ROMANÒ, 2

Telefono 02. 995.3863 335.588.43.46

of@santinosf.it

qui Associazioni

NOVEMBRE 2014

Carissimo Don Ettore, durante uno degli ultimi incontri del gruppo missionario della nostra comunità Pastorale (che vede riunite le nostre quattro Parrocchie) abbiamo riletto la tua missiva del 30 agosto, nella quale ci davi notizie della tua Parrocchia "Christ the King". Il tuo "grazie" per l'aiuto ricevuto ha scaldato i nostri cuori, ma siamo noi a doverti ringraziare, perché ci hai spiegato che essere missionario negli Stati Uniti, che sembrerebbe una scelta facile e "di comodo", ha invece un senso profondo, anche se meno comprensibile a una lettura superficiale.

Il tuo compito è certamente diverso rispetto a quelli comunemente associati al termine "missione", ma non per questo deve essere giudicato meno impegnativo.

Comunemente gli Stati Uniti vengono ritenuti un Paese "ricco", privo delle problematiche che affliggono il continente africano o lo stesso Sudamerica, ma, come ci hai aiutato a comprendere, esistono tanti tipi di povertà e... pensare di poter fare a meno di Dio, è forse la povertà più grande.

Questo accade con più facilità dove c'è un maggior benessere, ma abbiamo capito che lì dove sei, spesso e volentieri, manca anche quello.



Siamo lieti che tu possa portare Gesù a tutte le persone della tua comunità! Dì loro che i libretti che li accompagneranno nella preparazione della Santa Comunione, sono un dono della tua comunità garbagnatese e che il 17 maggio uniremo le nostre preghiere: per i nostri bambini che incontreranno per la prima volta Gesù e per i "tuoi" bambini, e ci stringeremo in un unico grande abbraccio. A te, Don Ettore, l'augurio di continuare, con fedeltà e impegno, ad essere umile servitore di Nostro Signore. Ti accompagni il nostro affetto e la nostra preghiera.

**Il gruppo missionario
della "Comunità Pastorale
Santa Croce":**

**SS. Eusebio e Maccabei
Santa Maria Nascente
S. Giovanni Battista
S. Giuseppe Artigiano**

qui Associazioni

Sotto la neve pane...



Circolo ACLI "Carlo Castiglioni"

Via Varese, 25/a
Garbagnate Milanese

Ovunque e sempre con voi

L'Associazione volontari Acli, sede provinciale di Milano, propone l'interessante iniziativa "Sotto la neve pane...": è inserita nell'ambito del progetto "Expo in circolo" ed è rivolta ai soci Aval e ai presidenti di Circolo. A chi è interessato a partecipare si propone di inviare composizioni loro, o raccolte dalla tradizione familiare, di poesie, filastrocche, proverbi, racconti (anche in dialetto) che abbiano come tema il cibo, la terra, l'acqua, la fame, l'ambiente, e tutto ciò che faccia riferimento, sia pure in senso lato, al tema di Expo 2015: "Nutrire il pianeta". È possibile anche inviare foto, d'epoca o recenti, sulla vita dei campi, sul lavoro della terra, sulle cascine e gli strumenti di lavoro di un tempo o di oggi. I componimenti dovranno essere inviati, entro il 30 maggio 2015, all'indirizzo aval@aclimilano.com, mentre le foto dovranno essere consegnate, entro la stessa data, alla sede provinciale Aval in via della Signora 3 a Milano (secondo piano), dove saranno esposte e da dove potranno essere ritirate a conclusione della mostra. A ciascuno dei primi otto testi e delle prime otto foto qualificati, per aderenza al tema e/o per originalità, sarà regalato un biglietto d'ingresso all'Expo 2015. In collaborazione con il tema della funzione "Stili di vita" sarà poi organizzata una mostra fotografica e del fascicolo che raccoglierà i testi inviati. La data dell'evento sarà

comunicata a tutti i partecipanti in tempo utile per essere presenti. I testi e le fotografie più significativi saranno, inoltre, inseriti nel sito ufficiale delle Acli milanesi.

Il Circolo Acli "Carlo Castiglioni" di Garbagnate ritiene che la proposta dell'Aval sia non solo interessante, ma anche stimolante. Pertanto, invita i suoi volontari a prenderla in considerazione e partecipare con dei loro componimenti.

Ai suoi soci l'Aval comunica anche che "sono in arrivo novità che il regionale, in collaborazione con le Aval provinciali, sta approntando". Si tratta di novità importanti, che mirano a far sì che l'associazione si rinnovi, sia più attiva e vivace e, soprattutto, a valorizzare maggiormente e rendere più gratificante l'impegno dei suoi aderenti, ai quali si intende dedicare maggiore attenzione, anche con

l'istituzione di incontri di formazione. In una lettera inviata ai volontari e ai presidenti di Circolo di Milano e provincia, si specifica quali sono queste novità. Si legge, infatti, nella missiva: "ci sarà una carta del volontariato, sarà uniformata la modulistica e ci saranno nuove tessere. Stiamo poi incontrando i referenti istituzionali per formulare un piano graduale di incontri formativi, di conoscenza, di convivialità, per rafforzare e stimolare la passione per il 'dono' e la gratuità".

Vincenzo Quartu



Andrea Bandini
**Il mio cammino a
SANTIAGO**
in compagnia di Maffy



Il mio cammino a Santiago in compagnia di Maffy

di Andrea Bandini

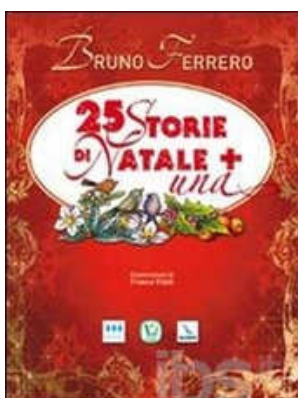
Editore: Itaca (Castel Bolognese)

Novembre 2014

Pagine: 192

Prezzo: € 15.00

Gli appunti di viaggio che l'autore ha scritto nei 35 giorni di cammino: 928 chilometri a piedi insieme al suo cane Maffy da Saint Jean Pied de Port, sui Pirenei, fino a Santiago di Compostela e poi sull'Atlantico, a Finisterre e Muxía, alla scoperta della serenità e di un modo nuovo di vedere le cose. Completano il racconto i pensieri più intimi del suo diario personale, alcune foto estemporanee e i commenti in diretta degli amici su Facebook e Whatsapp. I proventi della vendita del libro sono destinati ai progetti di Pet Therapy della Fondazione Montecatone Onlus.



25 storie di Natale + una

di Bruno Ferrero

Editrice ELLEDICI

Edizione 2009

€ 16.00

Età di lettura: da 6 anni

Le storie di questo libro illustrato, una per ogni giorno a partire dal primo dicembre, servono per donare ai bambini, e a coloro che lo sono rimasti dentro, la gioia e il mistero che circondano l'evento più grande e importante della storia. Non hanno bisogno di spiegazioni: molte di esse meritano soltanto il silenzio e il rispetto del segreto che ciascuno degli ascoltatori sente dentro di sé.

Archivio

Battesimi

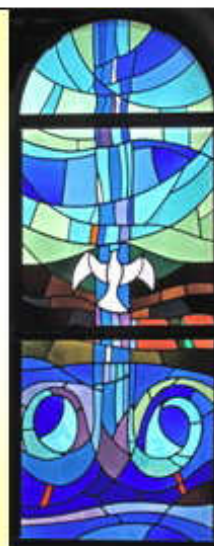
Novembre – Dicembre 2014

SS. Eusebio e Maccabei

Casati Tommaso
Monteleone Giovanni
Volpi Alessandro

S. Maria Nascente

Renda Sofia



Defunti

Novembre – Dicembre 2014

SS. Eusebio e Maccabei

Volpi Vittoria ved. Milani	di anni 90
Viganò Mario	di anni 94
Gasparri Lucia	di anni 76
Tuorres Maria ved. Infante	di anni 101
Cavajani Iride ved. Lattuada	di anni 95
Valisena Eleonora ved. Morrone	di anni 93

S. Giovanni Battista

Brivio Mario	di anni 76
--------------	------------



ORARI SS. MESSE IN CITTÀ

SS. EUSEBIO E MACCABEI			
	Feriali	Vigilari	Festive
			
In Parrocchia:	8,30 – 18,00		8,30 – 10,00
Il primo venerdì del mese	8,30 – 21,00	18,00	11,30 – 18,00
In Santuario:		17,00	8,00
Casa di Riposo } Casa 1		16,30	10,00
"Sandro Pertini" } Casa 2		17,00	9,15
Ospedale Salvini:	8,00	16,00	9,15 – 17,00

S. MARIA NASCENTE	
	
S. Ildefonso:	
Feriali	18,00
Vigilari	18,00
Festive	9,45 – 11,15
S. Maria Nascente:	
Feriali	8,30
Festive	8,00 – 18,00



S. GIUSEPPE ARTIGIANO	
	
Feriali	18,00
Il lunedì	8,30
Vigilari	18,00
Festive	10,30 – 18

S. GIOVANNI BATTISTA	
	
Feriali	8,30 – 18,30
Vigilari	18,30
Festive	8,30 – 10,30 18,30